

**TITOLO VIII - IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN Ingegneria Edile.
(Classe LM-24 ex D.M. 270/04) SEDE DI ANCONA**

Art. 33- Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile, afferisce alla Facoltà di Ingegneria.
2. Il Corso di Laurea magistrale consente il conferimento della Laurea magistrale in Ingegneria Edile.

Art. 34 – Modalità di ammissione

La Facoltà, al fine di valutare il grado di preparazione individuale, predispone una verifica delle conoscenze per l'accesso descritta nell'art. 6 del presente Regolamento.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile i criteri di accesso prevedono il possesso di requisiti curriculari:

classi di laurea

- laurea triennale ai sensi del D.M. 509/99 classe IV – Classe delle lauree in Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- laurea triennale ai sensi del D.M. 270/04 classe L-23 – Scienze e Tecniche dell'Edilizia

e 54 crediti conseguiti nei seguenti Settori Scientifici Disciplinari:

- ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
- ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
- ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI
- ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA
- ICAR/11 PRODUZIONE EDILIZIA
- ICAR/19 RESTAURO
- ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
- ICAR/21 URBANISTICA
- ICAR/22 ESTIMO
- ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE

La verifica dell'adeguata preparazione individuale, per i casi previsti dell'art.6 – comma 2 – del presente Regolamento, viene effettuata da una apposita commissione, nominata dal Preside, tramite un colloquio incentrato sulla tesi di laurea.

Art. 35- Organizzazione didattica del corso

La durata normale del corso per il conseguimento della laurea in Ingegneria Edile è di due anni.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale prevede 120 CFU complessivi e un numero massimo di 12 insegnamenti mono-disciplinari, a cui sono assegnati specifici CFU, considerando come gruppo unico gli insegnamenti a scelta libera dello studente. Il corso è organizzato in due semestri.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno richiesto allo studente di 25 ore, di cui di norma non più di 8 ore di lezioni frontali o di attività di laboratorio.

Art. 36 - Percorso formativo e articolazione didattica

Il presente Regolamento si completa con due documenti, Allegati 2 e 3, predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea con riferimento alla relativa coorte di studenti.

Nell'Allegato 2 sono definite per il Corso di laurea magistrale:

- le attività formative proposte;

- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, e i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;
- i curricula offerti agli studenti;
- le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa;
- l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa;
- il periodo di erogazione (semestre o annualità);
- la lingua di erogazione per ciascun insegnamento;
- il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento;

Nell'Allegato 3 sono definiti gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.

Il contenuto degli allegati 2 e 3 è reperibile al sito della [Facoltà](#).